

**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026**

Sommario



.....	1
RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE	1
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026	1
1) Trasmissione del progetto di bilancio al Collegio dei revisori dei conti	3
2) Composizione del progetto di bilancio trasmesso	3
3) Considerazioni generali sul progetto trasmesso al Collegio dei revisori contabili.....	4
4) La programmazione del 2026: l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.	5
5) Entrate e spese: bilancio di previsione 2026.....	12
5.1. Le entrate.....	12
5.2. Le spese.....	15
5.3. Quadro riassuntivo delle poste di bilancio	15
5.4. La previsione 2026 della spesa corrente ed i limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi.....	20
6) Le maggiori criticità nella programmazione.....	21
7) L' Equilibrio di cassa.....	22
8) Il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica.....	23
9) Accantonamenti di bilancio (quota " <i>Avanzo di amministrazione presunto vincolato</i> ").....	24
10) CONCLUSIONI.....	26

1) Trasmissione del progetto di bilancio al Collegio dei revisori dei conti

Il progetto di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 è stato trasmesso, per il relativo parere di competenza, al Collegio dei revisori dei conti, tramite e-mail in data 6 dicembre 2025, con trasmissione della seconda parte in data 15 dicembre 2025 e con trasmissione, in data 17 dicembre 2025, della Relazione Programmatica del Presidente.

Sul punto, si rileva il mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e di quanto previsto dall'art.13 del regolamento INAF sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale che stabilisce che il Presidente entro il 30 ottobre sottopone il progetto di bilancio con allegata la propria relazione programmatica al Collegio dei revisori dei conti e al CDA che entro il 15 novembre lo approva.

§

2) Composizione del progetto di bilancio trasmesso

L'elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale) illustrato dalla Nota preliminare e Relazione tecnica;
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico.

Risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal Regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) il Bilancio pluriennale;
- b) la Relazione programmatica del Presidente;
- c) la Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

Non risultano redatti i piani triennali di gestione previsti dall'art. 6, comma 3, lett. e), del citato regolamento contabilità.

§

3) Considerazioni generali sul progetto trasmesso al Collegio dei revisori contabili

Il progetto di bilancio di previsione in esame è stato predisposto dal Direttore Generale, ai sensi degli artt. 10 e seguenti del D.P.R. n. 97/2003 e delle vigenti disposizioni statutarie (art. 14) e regolamentari (articoli da 4 a 7 Regolamento contabilità).

L'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi mentre non è stato adottato il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio in relazione al quale viene segnalata la mancata definizione di un sistema minimo di indicatori di risultato da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come previsto dall'art. 19 comma 4 del d.lgs. n. 91/2011.

Risultano attivate iniziative per l'introduzione di un sistema di contabilità economico patrimoniale e per centri di costo come previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 218/2016, tenendo conto che il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**" prevede, tra le varie "**Riforme**" abilitanti, anche la "**Riforma**" 1.15 denominata "**Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale**", basato sul principio "**accrual**". Al riguardo, il Collegio, nella seduta del 21 ottobre 2025, verbale numero 12, era stato informato in merito alle iniziative intraprese dall'Ente per il passaggio al sistema di contabilità economico-patrimoniale (si veda l'allegato numero 1 al predetto verbale).

Per una puntuale disamina dell'argomento in questione, si rinvia al documento "**Preventivo Economico**" del "**Bilancio Annuale di Previsione 2026**".

Il preventivo finanziario è corredato della dotazione organica del personale al 31 dicembre 2025. Il Collegio evidenzia che la responsabilità dell'esposizione dei dati contabili del Bilancio di previsione, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli organi dell'Istituto. L'esame del Collegio è stato effettuato sulla base di verifiche a campione degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché della valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

4) La programmazione del 2026: l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.

Il progetto di bilancio di previsione in esame espone un avanzo di amministrazione presunto stimato al 31/12/2025 di euro 423.179.319,40, la cui quota vincolata è pari a euro 417.129.398,24, mentre la quota disponibile è pari a euro 6.049.921,16, così come si evince dalla seguente tabella. L'Ente rappresenta che l'importo dell'avanzo presunto è stato determinato a seguito di una proiezione stimata sulla base dei dati ricavati dall'ultima rilevazione contabile, effettuata in data 30 settembre 2025.

Tabella n. 1: Tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto (anno 2025)

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2025	+	303.671.125,76
Residui attivi iniziali	+	246.836.051,63
Residui passivi iniziali	-	108.127.228,22
Avanzo di amministrazione iniziale 2025	=	442.379.949,17
Accertamenti/impegni 2025		
Entrate accertate esercizio 2025	+	328.479.592,24
Uscite impegnate esercizio 2025	-	347.131.698,19
variazioni nei residui 2025		
Variazioni residui attivi	-	698.591,64
Variazioni residui passivi	+	150.067,82
Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2025		423.179.319,40
Suddiviso in:		
Avanzo disponibile		6.049.921,16
Avanzo vincolato		417.129.398,24

L'avanzo di amministrazione presunto è formato dalle seguenti voci:

A) Avanzo di amministrazione presunto vincolato:

Tabella n. 2 dettaglio Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato

Descrizione	Importi presunti in € al 31/12/2025
Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato per "Progetti di Innovazione e di Ricerca Scientifica e Tecnologica "	228.205.973,80
Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato per "attività istituzionali di supporto alla ricerca "	1.429.002,27
Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato per "spese di edilizia "	60.845.544,37
Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato per "spese di personale " che gravano sulla "assegnazione ordinaria "	57.271.251,66
Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato per "spese di formazione del personale "	141.938,00
Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato per "accantonamenti"	11.496.365,96
Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato che riguarda alcuni Programmi e Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza " ("PNRR ")	53.285.050,37
Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato necessario a garantire il "Supporto ai Progetti finanziati sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza " ("PNRR ")	4.454.271,81
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO	417.129.398,24

In particolare:

- 1) € 228.205.973,80 per **"Progetti di Innovazione e di Ricerca Scientifica e Tecnologica"**. Al riguardo, per una analisi dettagliata si fa espresso rinvio alla **"Relazione"** della Direzione Scientifica del 12 dicembre 2025, numero di protocollo 16836 che costituisce l'Allegato numero 4 alla **"Nota Preliminare e Relazione Tecnica"**;
- 2) € 1.429.002,27 per attività istituzionali di supporto alla ricerca; con tale importo si finanziano alcune iniziative previste dal **"Gruppo di Lavoro Permanente per le Azioni Green"**, la copertura finanziaria delle spese previste dalla **"Convenzione"** con la **"Università Alma Mater Studiorum di Bologna"** per la **"costituzione del diritto di superficie a favore dell'Istituto Nazionale di Astrofisica sulla Stazione Astronomica di Loiano"** e per la copertura finanziaria di alcune **"Spese per il funzionamento dell'Ente"**;
- 3) € 60.845.544,37 per spese di edilizia; ed è costituito, prevalentemente:
 - dai fondi, pari a € 2.000.000,00, destinati al finanziamento del **"Programma dei Lavori Pubblici"** per il Triennio 2026-2028, con l'annesso **"Elenco dei Lavori"** per l'Anno 2026;
 - dai fondi, in gran parte ancora non utilizzati, pari a circa € 23.411.000,00, che sono stati assegnati allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 17 aprile 2025, numero 361 (assegnazione pari a € 26.984.186,00), per la realizzazione di **"interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico"** che riguardano alcune **"Strutture di Ricerca"**;
 - dai fondi, in gran parte ancora non utilizzati, pari a circa € 14.492.000,00, che sono stati assegnati allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 settembre 2024, numero 1577 (assegnazione pari a € 15.586.956,00), per la realizzazione di **"interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico"** che riguardano alcune **"Strutture di Ricerca"**;
 - dai fondi, in gran parte ancora non utilizzati, che ammontano a circa € 18.519.000,00, che sono stati assegnati allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 maggio 2023, numero 459 (assegnazione pari a € 19.618.888,00), e con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 2 febbraio

2022, numero 151 (assegnazione pari a € **2.869.245,84**), per la realizzazione di *"interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico"* che riguardano alcune *"Strutture di Ricerca"*;

- dai fondi, che ammontano a € **1.165.000,00**, destinati al finanziamento del *"Programma Triennale dei Lavori Pubblici"* per il Triennio 2025-2027, con l'annesso *"Elenco dei Lavori"* per l'anno 2025;
- dai fondi, in parte non ancora utilizzati, che ammontano a circa € **1.257.000,00**, destinati al finanziamento dei *"Programmi Triennali dei Lavori Pubblici"* approvati negli anni precedenti al **2023**.

Per quanto riguarda le ragioni che hanno giustificato la formazione, in materia di *"spese per l'edilizia"*, del predetto *"avanzo di amministrazione presunto"*, si fa espresso rinvio alla *"Relazione Tecnica"* predisposta dal *"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"*, quale *"articolazione organizzativa"* del *"Servizio di Staff"* alla Direzione Generale denominato *"Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare"*, trasmessa con la nota dell'11 dicembre 2025, numero di protocollo 16792, ed allegata alla *"Nota Preliminare e Relazione Tecnica"* per formarne parte integrante (**Allegato numero 7**);

- 4) € **57.271.251,66** per spese di personale che gravano sulla assegnazione ordinaria; sulla entità del predetto *"avanzo"*, incide, in misura notevole, l'accantonamento del *"Fondo"* per la liquidazione del *"Trattamento di Fine Rapporto"* e/o del *"Trattamento di Fine Servizio"* al personale dell'Ente in servizio di ruolo, che, alla data del **31 dicembre 2025**, ammonta complessivamente a € **30.120.000,00**. Un'altra parte dello *"avanzo di amministrazione presunto vincolato"* per *"spese di personale"* che gravano sulla *"assegnazione ordinaria"* è da imputare alla mancata applicazione degli istituti contrattuali che non hanno carattere fisso e continuativo previsti:
 - a) dai *"Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"*, relativi agli anni **2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025**;

b) dai "*Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnologo e di ricerca, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo ed il terzo*", relativi agli anni compresi tra il 2011 e il 2025;

c) dai "*Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nella qualifica di Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia*", relativi agli anni compresi tra il 2015 e il 2025;

- 5) € 141.938,00 per spese di formazione del personale; trattasi di risorse dedicate ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale e ad eventuali analoghe iniziative;
- 6) € 11.496.365,96 per accantonamenti relativi ad economie derivanti dalla mancata erogazione dei buoni pasto, dal mancato utilizzo delle risorse destinate annualmente ai benefici socio-assistenziali, all'accantonamento ex art. 90 del CCNL triennio normativo 2016-2018, nonché all'accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per gli anni 2024 e 2025, ai fini della valorizzazione del personale tecnico e amministrativo degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera c), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, nonché per le esigenze dei progetti finanziati dal PNRR e all'accantonamento per il "*Fondo rischi e oneri*".

Al riguardo, per un elenco dettagliato dei predetti accantonamenti, si rinvia al paragrafo 9 "*Accantonamenti di bilancio*" della presente Relazione.

- 7) € 53.285.050,37 riguarda i Programmi e i Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*"), quali, per citarne alcuni, il "*CTA+*", il progetto "*STILES*", il progetto "*Earth Moon Mars*" ("*EMM*") ed il programma di ricerca "*Big data and Quantum Computing*". Per una analisi più dettagliata dell'avanzo vincola in oggetto, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel capitolo 10 della "*Nota Preliminare e Relazione Tecnica*", e alla "*Relazione*" predisposta dal "*Program Officer*", trasmessa con la nota del 15 dicembre 2025, numero di protocollo 16949, che costituisce l'Allegato numero 3 alla "*Nota Preliminare e Relazione Tecnica*";

- 8) € 4.454.271,81 per le attività di supporto e Programmi e progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

§

B) **Avanzo di amministrazione presunto non vincolato**

Con riferimento al presunto avanzo di amministrazione non vincolato attribuibile alla "**Amministrazione Centrale**", pari complessivamente a € 5.723.868,26, la relativa formazione è da imputare prevalentemente:

- a) alla quota parte del "**Fondo di Riserva**" non utilizzata nel corso dell'Esercizio Finanziario **2025**, per un importo pari ad € 2.076.363,27, che è confluita nello "**Avanzo di amministrazione presunto non vincolato**";
- b) allo svincolo, con decorrenza dal 1° gennaio 2026, delle risorse accantonate, per un importo pari a € 299.250,00, a titolo di garanzia della anticipazione sull'agevolazione concessa allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per la partecipazione al Progetto dal titolo "**DORA: Ottiche Dispiegabili per Applicazioni di Remote Sensing**".
- c) alla oggettiva impossibilità di avviare e/o di completare, entro i tempi inizialmente previsti, alcune procedure concorsuali e/o di selezione, sia ordinarie che speciali, programmate per il reclutamento e l'assunzione in servizio di ruolo di nuove unità di personale.

La restante parte delle presunte "**economie di spesa**" della "**Amministrazione Centrale**" è da imputare:

- alle cessazioni dal servizio, non previste, né prevedibili, di alcune unità di personale, registrate nel corso dell'anno **2025**;
- ad una riduzione delle spese correnti, causata sia dal parziale svolgimento della prestazione lavorativa con le modalità del "**lavoro agile**" e del "**telelavoro**" che da una discreta contrazione del "**tasso di inflazione**", registrata soprattutto nella seconda parte dell'anno;
- alle previsioni di spesa per le acquisizioni di beni e servizi, molto prudentiali, in quanto hanno tenuto conto anche di eventuali spese impreviste e/o imprevedibili al momento della predisposizione del "**Bilancio Annuale di Previsione**" per l'Esercizio Finanziario **2025**;

- alla mancata conclusione, in tutto o in parte, di alcune attività e/o iniziative programmate nel corso del medesimo Esercizio Finanziario, per oggettive difficoltà o per cause di forza maggiore.

Con riferimento al presunto avanzo di amministrazione non vincolato relativo alle "**Strutture di Ricerca**", pari complessivamente a € **326.052,90**, la relativa formazione è da imputare prevalentemente:

- ad una riduzione delle spese correnti, per le stesse motivazioni riportate in precedenza;
- alle quote, non utilizzate, dei fondi destinati alla realizzazione di "**Progetti di Ricerca di Base**" che sono stati conclusi nel corso del corrente anno.

§

In via generale, l'Ente ha evidenziato che la formazione di un avanzo di amministrazione così consistente è imputabile, almeno in parte, alla impossibilità di programmare la spesa in modo tempestivo e adeguato, poiché le entrate, che sono, principalmente, di provenienza ministeriale, vengono, di norma, assegnate all'Ente nella seconda metà dell'esercizio finanziario di riferimento. L'Ente evidenzia anche che i finanziamenti e/o i contributi esterni vengono erogati da soggetti pubblici e privati negli ultimi mesi dell'anno e la tardiva assegnazione di queste risorse finanziarie riduce notevolmente la possibilità di un loro utilizzo, anche parziale, nell'Esercizio Finanziario di competenza. L'Istituto precisa, altresì, che una buona parte dello "**Avanzo di amministrazione presunto**" è costituito da finanziamenti destinati alla realizzazione di "**Progetti**" di durata pluriennale, che vengono, quindi, utilizzati in Esercizi Finanziari successivi a quello in cui vengono formalmente assegnati e, conseguentemente, iscritti in bilancio.

Preso atto delle motivazioni riportate il Collegio rappresenta che nel progetto di bilancio presentato, comprensivo delle annesse relazioni, non risultano indicazioni circa l'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione vincolato in ottica pluriennale stante la mancanza di uno strumento tecnico adeguato a un bilancio pluriennale, anche a fronte dei numerosi programmi pluriennali in cui l'Ente risulta coinvolto.

Alla luce delle già menzionate indicazioni e fermo restando che l'Ente chieda al Ministero vigilante l'autorizzazione all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato prima dell'approvazione del rendiconto di esercizio, il Collegio, tenendo conto del prossimo passaggio alla contabilità economico – patrimoniale, rileva che l'attuale rappresentazione contabile dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione

potrà essere superata dal prossimo passaggio alla contabilità economico – patrimoniale. Al riguardo, il Collegio raccomanda di mettere in atto tutte le salvaguardie utili a garantire un corretto e preciso passaggio da un sistema all'altro.

La quota disponibile dell'avanzo di amministrazione presunto è stata correttamente allocata nel fondo previsto dall'articolo 10 del Regolamento di contabilità dell'ente, in attesa del suo definitivo accertamento in sede di approvazione del conto consuntivo 2025.

§

5) Entrate e spese: bilancio di previsione 2026

5.1. Le entrate

Le entrate dell'INAF sono costituite prevalentemente da trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche, rappresentate principalmente dal MUR, dall'Agenzia spaziale italiana e, in minor parte, dall'Unione europea e da altre istituzioni internazionali per i finanziamenti in attuazione del PNRR che, per l'esercizio 2026, ammontano a € 223.276.477,68.

Per quanto riguarda il "*Fondo ordinario delle istituzioni e degli enti di ricerca*" ("*FOE*") si rappresenta che con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 27 giugno 2025, numero di protocollo 437, è stato ripartito, tra gli "*Enti*" e le "*Istituzioni*" di "*Sperimentazione*" e di "*Ricerca*", il "*Fondo Ordinario*" per l'anno 2025.

Allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" è stato assegnato, nell'anno 2025, un "*Fondo Ordinario*" pari complessivamente a € 152.515.674,00, così articolato:

- "*assegnazione ordinaria*": € 118.825.674,00;
- "*attività di ricerca a valenza internazionale*": € 16.140.000,00;
- "*progettualità di carattere continuativo*": € 17.550.000,00.

La "*assegnazione ordinaria*" ha registrato, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario 2024, che ammontava a € 116.739.426,00, un incremento pari a € 2.086.248,00.

Il predetto incremento è imputabile alle risorse, relative all'anno **2025**, che sono state assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni.

L'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 27 giugno 2025, numero 437, prevede, inoltre, che, ai fini della *"...elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni **2026 e 2027**, gli Enti di Ricerca potranno considerare quale riferimento il **100%** dell'ammontare della **"assegnazione ordinaria"** indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, fatti salvi eventuali incrementi o riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative nel corso dell'anno **2025** e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento..."*.

Anche se la disposizione normativa richiamata nel precedente capoverso stabilisce che, ai fini della *"...elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni **2026 e 2027**, gli Enti di Ricerca potranno considerare quale riferimento..."* solo *"...il **100%** dell'ammontare della **"assegnazione ordinaria"**..."* e, quindi, non fa alcun espresso riferimento agli importi delle **"Attività di ricerca a valenza internazionale"** e delle **"Progettualità di carattere continuativo"**, allo stato attuale gli unici dati certi ai quali è possibile fare riferimento per la predisposizione del Bilancio Annuale di Previsione per il prossimo Esercizio Finanziario sono quelli presenti nel Decreto Ministeriale del 27 giugno 2025, numero 437.

Per le ragioni esposte in precedenza, ai fini della predisposizione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2026**, sono stati inseriti, sia in **"Entrata"** che in **"Uscita"**, gli stessi importi delle risorse che, con il Decreto del 27 giugno 2025, numero 437, il Ministero della Università e della Ricerca ha assegnato, nell'Esercizio Finanziario **2025**, allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, sia a titolo di **"assegnazione ordinaria"** che per il finanziamento delle **"Attività di ricerca a valenza internazionale"** e delle **"Progettualità di carattere continuativo"**, con l'avvertenza che, qualora rispetto agli importi iscritti in Bilancio, quelli effettivamente assegnati all'Ente dovessero registrare un incremento o una riduzione, verranno predisposte apposite variazioni di bilancio, rispettivamente per maggiore o per minore entrata, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione.

Nella tabella seguente è riportato l'andamento, nel periodo compreso tra gli anni 2023 e 2026, dei trasferimenti correnti del MUR che hanno rappresentato la fonte di finanziamento più consistente a favore dell'Ente.

Tabella n. 3: Trasferimenti correnti da MUR (anni 2023-2026)

Trasferimenti correnti MUR	assegnazioni 2023	assegnazioni 2024	assegnazioni 2025	previsioni 2026
Riparto FOE	149.077.469,00	150.429.426,00	152.515.674,00	152.515.674,00
Assegnazione ordinaria	110.977.469,00	116.739.426,00	118.825.674,00	118.825.674,00
Assegnazione per Progettualità di carattere straordinario	(vedi "Assegnazione per Progettualità di carattere continuativo")	(vedi "Assegnazione per Progettualità di carattere continuativo")	(vedi "Assegnazione per Progettualità di carattere continuativo")	(vedi "Assegnazione per Progettualità di carattere continuativo")
Assegnazione per Attività di ricerca a valenza internazionale	15.050.000,00	16.140.000,00	16.140.000,00	16.140.000,00
Assegnazione per Progettualità di carattere continuativo	23.050.000,00	17.550.000,00	17.550.000,00	17.550.000,00
Assegnazione ex premialità effettuata in proporzione alla Assegnazione Ordinaria 2017	Confluito nella assegnazione ordinaria (5.288.603,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (5.288.603,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (5.288.603,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (5.288.603,00)
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 28 febbraio 2018, numero 163	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.069.472,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.069.472,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.069.472,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.069.472,00)
Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018 per il cofinanziamento delle procedure di stabilizzazione	Confluito nella assegnazione ordinaria (4.591.298,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (4.591.298,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (4.591.298,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (4.591.298,00)
Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450	9.000.000,00	9.000.000,00	3.500.000,00	4.500.000,00
Assegnazione prevista dalla Legge 14 agosto 2020, numero 115, che ratifica ed esegue la Convenzione istitutiva dell'Osservatorio Square Kilometre Array	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 29 ottobre 2020, numero 802, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi	Confluito nella assegnazione ordinaria (3.687.476,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (3.687.476,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (3.687.476,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (3.687.476,00)
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, numero 614 (Tabella numero 1), per il completamento delle procedure di stabilizzazione	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.690.000,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.690.000,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.690.000,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.690.000,00)
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, numero 614 (Tabella numero 2), per il reclutamento di ricercatori e tecnologi	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.020.611,20)	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.020.611,20)	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.020.611,20)	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.020.611,20)
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 25 giugno 2021, numero 737, con il quale sono stati definiti i "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale della Ricerca ("PNR")	2.186.253,00			
Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 maggio 2021, numero 646, di riparto delle risorse del "Fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca per il periodo 2021-2035" (articolo 1 comma 549 della legge 20 dicembre 2020, numero 178)	19.618.888,00	15.586.956,00	26.984.186,00	
Riparto ex articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234	Confluito nella assegnazione ordinaria (855.263,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (855.263,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (855.263,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (855.263,00)
	Confluito nella assegnazione ordinaria (4.584.161,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (4.584.161,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (4.584.161,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (4.584.161,00)
Riparto ex articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge del 30 dicembre 2021, numero 234	2.769.830,95	Confluito nella assegnazione ordinaria (2.769.831,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (2.769.831,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (2.769.831,00)
	2.992.125,98	Confluito nella assegnazione ordinaria (2.992.126,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (2.992.126,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (2.992.126,00)
Riparto ex articolo 1, comma 310, lettera c), della Legge del 30 dicembre 2021, numero 234	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.411.250,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.411.250,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.411.250,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.411.250,00)
Riparto ex articolo 1, comma 313, della Legge del 30 dicembre 2021, numero 234	2.707.679,85			
"Fondo Investimenti 2020", articolo 1, comma 14, della Legge del 27 dicembre 2019, numero 160	3.000.000,00	3.000.000,00	5.500.000,00	
Totale	203.352.246,78	190.016.382,00	200.499.860,00	169.015.674,00

5.2. Le spese

Rispetto alla programmazione 2025 (competenza: € 675.990.897,49 e cassa: € 740.518.984,48) per il **2026** (competenza € **646.455.797,08** e cassa € **737.716.323,37**) si ha un decremento della programmazione pari rispettivamente a € 29.535.100,41 per quanto riguarda la competenza e ad € 2.802.661,11 per ciò che concerne la cassa.

Le spese preventivate per il 2026 dell'Istituto nazionale di Astrofisica sono suddivise nelle seguenti missioni e programmi, tutte classificate Cofog 01.4: ricerca scientifica e tecnologica di base:

Missioni	Programmi	Competenza	Cassa
017- ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base applicata	514.998.873,60	598.165.916,64
032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	- Indirizzo politico; - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	79.615.075,15	86.096.770,30
033- fondi da ripartire	Fondi da assegnare	21.919.526,99	21.919.526,99
091-debito da finanziamento dell'amministrazione	- quota interessi, ammortamento mutui e prestiti obbligazionari; - quota capitale mutui e prestiti obbligazionari	349.321,34	349.321,34
099- servizi per conto terzi e partite di giro	Servizi per conto terzi e partite di giro	29.573.000,00	31.184.788,10
Totale spese		646.455.797,08	737.716.323,37

5.3. Quadro riassuntivo delle poste di bilancio

Nella tabella che segue si possono confrontare le spese e le entrate – sviluppate in titoli - con quelle dell'esercizio precedente.

Tali previsioni, tuttavia, non tengono conto del necessario sviluppo pluriennale delle attività e quindi delle relative manifestazioni finanziarie sottostanti, che vengono valorizzate integralmente solo nell'esercizio finanziario 2026.

Tabella n. 4: Quadro riassuntivo del bilancio di previsione entrate e uscite (anno 2026)

QUADRO RIASSUNTIVO ENTRATE DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2026							
Entrate		Previsione iniziale 2025 (a)	Previsione definitiva 2025 (b)	Variazioni +/- (c=d- b)	Previsione di competenza 2026 (d)	Differenza % (e=c/b)	Previsione di cassa 2026 (f)
<i>Trasferimenti correnti - titolo II</i>	Euro	203.358.534,32	250.266.762,60	-58.090.346,87	192.176.415,73	-23,21%	467.623.208,31
<i>Entrate extra tributarie - titolo III</i>	Euro	1.486.520,26	3.838.602,91	-2.311.540,96	1.527.061,95	-60,22%	4.816.688,43
<i>Entrate conto capitale - titolo IV</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00
<i>Altre Entrate (da riduzione attività finanziarie- titolo V/accensione di prestiti- titolo VI)</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro - titolo IX</i>	Euro	29.573.000,00	54.551.278,74	-24.978.278,74	29.573.000,00	-45,79%	31.347.933,07
Totale Entrate	Euro	234.418.054,58	308.656.644,25	-85.380.166,57	223.276.477,68	-27,66%	503.787.829,81
<i>Avanzo di amministrazione esercizio precedente utilizzato es. 2025</i>	Euro	<i>441.572.842,91</i>	<i>442.379.949,17</i>		<i>423.179.319,40</i>		
<i>Utilizzo della cassa iniziale</i>	Euro						233.928.493,56
Totale Generale	Euro	675.990.897,49	751.036.593,42	-85.380.166,57	646.455.797,08	-11,37%	737.716.323,37
Uscite		Previsione iniziale 2025 (a)	Previsione definitiva 2025 (b)	Variazioni +/- (c=d- b)	Previsione di competenza 2026 (d)	Differenza % (e=c/b)	Previsione di cassa 2026 (f)
<i>Spese correnti - titolo I</i>	Euro	524.621.993,97	561.969.196,96	-34.749.223,36	527.219.973,60	-6,18%	554.088.651,88
<i>Spese in conto capitale - titolo II</i>	Euro	121.333.396,38	134.053.610,58	-44.865.632,62	89.187.977,96	-33,47%	151.968.037,87
<i>Spese per incremento attività finanziarie - titolo III</i>	Euro	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	0,00%	205.000,00
<i>Rimborso Prestiti - titolo IV</i>	Euro	257.507,14	257.507,14	12.338,38	269.845,52	0,00%	269.845,52
<i>Uscite per conto terzi e partite di giro - titolo VII</i>	Euro	29.573.000,00	54.551.278,74	-24.978.278,74	29.573.000,00	-45,79%	31.184.788,10
Totale Uscite	Euro	675.990.897,49	751.036.593,42	-104.580.796,34	646.455.797,08	-13,92%	737.716.323,37
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	Euro						
Totale Generale	Euro	675.990.897,49	751.036.593,42	-104.580.796,34	646.455.797,08	-13,92%	737.716.323,37

Le previsioni di entrata del 2026 diminuiscono del 27,66% rispetto alle previsioni definitive del precedente esercizio (principalmente in relazione a risorse PNRR e per l'Edilizia). Le spese sono previste in diminuzione del 13,92% (circa 104 milioni di euro).

Il pareggio di bilancio è raggiunto, in via preventiva, attraverso l'integrale utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.

Sul punto si segnala che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo preventivo approvato.

§

Nella Tabella che segue, viene rappresentato il quadro delle spese iscritte nel bilancio di previsione 2026 al netto ed al lordo dell'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione.

Tabella n. 5: dettaglio delle uscite complessive per "Conti" di secondo livello (anno 2026)

	Preventivo 2026	Avanzo presunto	Totale
Spese Correnti			
1.01. Redditi da lavoro Dipendente	99.312.385,62	75.990.796,56	175.303.182,18
1.02. Imposte e tasse a carico dell'Ente	6.449.305,92	4.037.089,87	10.486.395,79
1.03. Acquisto di beni e servizi	39.960.318,47	147.122.394,73	187.082.713,20
1.04. Trasferimenti correnti	29.377.053,40	102.497.820,84	131.874.874,24
1.07. Interessi passivi	79.475,82	0,00	79.475,82
1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	137.265,38	137.265,38
1.10. Altre spese correnti	4.692.539,87	17.563.527,12	22.256.066,99
Totale spese correnti	179.871.079,10	347.348.894,50	527.219.973,60
Spese in conto capitale			
2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.562.553,06	75.625.424,90	89.187.977,96
Totale spese in conto capitale	13.562.553,06	75.625.424,90	89.187.977,96
Spese per incremento attività finanziarie			
3.01. Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00
Totale spese per incremento attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00
Rimborso Prestiti			
4.03. Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	269.845,52	0,00	269.845,52
Totale rimborso prestiti	269.845,52	0,00	269.845,52
Uscite per conto terzi e partite di giro			
7.01. Uscite per partite di giro	29.573.000,00	0,00	29.573.000,00
Totale uscite per conto terzi e partite di giro	29.573.000,00	0,00	29.573.000,00
TOTALE USCITE	223.276.477,68	423.179.319,40	646.455.797,08

Le "uscite", previste nel corso dell'Esercizio Finanziario 2026, ammontano complessivamente ad € 223.276.477,68, al netto dello "Avanzo di Amministrazione Presunto", pari ad € 423.179.319,40, che è stato quantificato alla data del 31 dicembre 2025.

Con particolare riferimento alle spese di personale, con oneri a carico della "*assegnazione ordinaria*", nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026 è iscritto un importo complessivo di **€ 93.778.987,09** (al netto dell'avanzo).

Tabella n. 6: dettaglio delle spese di personale, che si riferiscono alle unità di personale in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato e con oneri a carico della "assegnazione ordinaria" e raffronto con il FOE (anno 2026)

Denominazione	Previsioni di competenza per l'anno 2026	Avanzo presunto vincolato per l'anno 2026	Previsione complessiva per l'anno 2026
	a	b	c = (a+b)
1.01. Redditi da lavoro dipendente			
Totale 1.01.01. Retribuzioni lorde	67.358.190,45	20.106.227,82	87.464.418,27
Totale 1.01.02. Contributi sociali a carico dell'ente	20.787.381,24	5.034.859,97	25.822.241,21
1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente			
Totale 1.02.01. Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	5.633.415,40	1.837.843,62	7.471.259,02
1.04 Trasferimenti correnti			
Totale 1.04.02. Trasferimenti correnti a Famiglie	0,00	30.155.054,87	30.155.054,87
1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate			
Totale 1.09.01. Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0,00	137.265,38	137.265,38
TOTALE	93.778.987,09	57.271.251,66	151.050.238,75
FOE Ordinario	118.825.674,00		
FOE Complessivo	152.515.674,00		
FOE + Altre Entrate MUR	169.015.674,00		
Rapporto Spese/FOE Complessivo	61,49%		
Rapporto Spese/Entrate MUR	55,49%		

Al riguardo, il Collegio rappresenta che le risorse dei Fondi, relativi alle facoltà assunzionali, potranno essere utilizzate previo parere del Collegio, ai fini della verifica della compatibilità economico-finanziaria dei costi del personale.

§

5.4. La previsione 2026 della spesa corrente ed i limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi

La previsione di competenza 2026 per le spese correnti ammonta a € **527.219.973,60** (compreso l'Avanzo), di cui € **187.082.713,20** (compreso l'Avanzo) per acquisto di beni e servizi.

La previsione di spesa per acquisto di beni e servizi, al netto dell'avanzo di amministrazione presunto, ammonta, per l'anno 2026, ad € **39.960.318,47**, comprensivo delle spese funzionali alla ricerca scientifica, alla innovazione e al trasferimento tecnologico, finanziate con fondi destinati alla realizzazione di "**Progetti**" e, quindi, vincolati, nonché dalle spese previste, sempre per le acquisizioni di beni e servizi, dai Programmi e dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**").

Con particolare riferimento all'acquisto di beni e servizi, l'Istituto Nazionale di Astrofisica evidenzia per l'esercizio finanziario 2026, un limite di spesa pari ad € **15.812.946,88**, come di seguito determinato:

- € **8.400.581,88** quale importo corrispondente al limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, calcolato in base alla "**media**" della spesa sostenuta nel triennio 2016-2018;
- € **5.288.603,00** quale importo corrispondente all'aumento delle "**entrate**" rispetto all'anno 2018, che è stato accertato con riferimento sia all'anno 2020 che agli anni successivi e che è imputabile alla "**ex quota premiale**";
- € **2.123.762,00** quale importo corrispondente ad una quota parte dell'incremento delle "**entrate**" dell'Ente nell'anno **2024**, accertato in sede di approvazione, con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2025, numero 48, del "**Rendiconto Generale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2024**.

Per l'esercizio finanziario 2026, l'INAF ha stanziato, a valere sui capitoli di bilancio presenti nei "**Conti**" "**1.03**" denominati "**Acquisto di beni e servizi**", un importo complessivo pari a ad € **15.784.901,85**. Tale

importo, è inferiore all'importo massimo, pari ad € **15.812.946,88**, calcolato con le modalità sopra specificate, potenzialmente utilizzabile dall'Ente per le predette finalità.

Tutto ciò premesso, l'importo delle spese per l'*acquisizione di beni e servizi* da prendere in considerazione ai fini del calcolo del limite di spesa è pari ad € **15.812.946,88**.

6) Le maggiori criticità rappresentate dall'Ente nella programmazione

1) FOE

Come detto in precedenza, per quanto riguarda il "*Fondo ordinario delle istituzioni e degli enti di ricerca*" ("*FOE*"), con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 27 giugno 2025, numero di protocollo 437, è stato ripartito, tra gli "*Enti*" e le "*Istituzioni*" di "*Sperimentazione*" e di "*Ricerca*", il "*Fondo Ordinario*" per l'anno **2025**.

Allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" è stato assegnato, nell'anno **2025**, un "*Fondo Ordinario*" pari complessivamente a € **152.515.674,00**, così articolato:

- "*assegnazione ordinaria*": € **118.825.674,00**;
- "*attività di ricerca a valenza internazionale*": € **16.140.000,00**;
- "*progettualità di carattere continuativo*": € **17.550.000,00**.

La "*assegnazione ordinaria*" ha registrato, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario **2024**, che ammontava a € **116.739.426,00**, un incremento pari a € **2.086.248,00**.

Il predetto incremento è imputabile alle risorse, relative all'anno **2025**, che sono state assegnate allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni.

Pertanto, viene rappresentato che il consolidamento nell'assegnazione ordinaria del FOE delle risorse assegnate in anni precedenti e finalizzate al finanziamento delle procedure di reclutamento e stabilizzazione del personale, comporta un incremento solo nominale delle risorse per il funzionamento dell'Ente che restano sostanzialmente invariate.

2) CNR

Inoltre, sempre con riferimento alle entrate, si rappresenta che perdurano le criticità derivanti dalla mancata definizione dei rapporti con il CNR a seguito dell'annessione all'Ente di tre istituti del CNR ai sensi del d.lgs. n. 213/2009. Si fa riferimento:

- alla disciplina degli aspetti correlati alla **mobilità obbligatoria di 316 dipendenti** transitati dai ruoli del CNR in quelli dell'Inaf con riferimento alla gestione del TFR/TFS maturato da questi dipendenti alla data del trasferimento (31.12.2004). Al riguardo, l'Ente rappresenta che al termine di tutte le operazioni di allineamento dei dati del *Trattamento di Fine Rapporto* ("**TFR**") del personale transitato nei ruoli dell'**INAF** e dei necessari controlli, la Direzione Generale intende avviare il procedimento preordinato alla stipula di un formale accordo con il CNR al fine di stabilire puntualmente le modalità e le tempistiche per il trasferimento all'INAF di tutti gli importi relativi al "*Trattamento di Fine Servizio*" ("**TFS**") e al "*Trattamento di Fine Rapporto*" ("**TFR**") da corrispondere al predetto personale, che il "*Consiglio Nazionale delle Ricerche*" non ha ancora versato. Al riguardo, il Collegio chiede di essere aggiornato;
- alla mancata definizione del passaggio dal Consiglio nazionale delle ricerche all'Inaf dei beni immobili, già utilizzati dal predetto istituto, per il quale dovrebbe essere concluso, entro **il 30 aprile 2026**, il procedimento preordinato al rinnovo del "*Contratto di Comodato*" tra il "*Consiglio Nazionale delle Ricerche*" e lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" e all'aggiornamento del relativo "*Atto Integrativo*". Al riguardo, il Collegio chiede di essere aggiornato sul rinnovo del comodato.

§

7) L' Equilibrio di cassa

Dal quadro finanziario di cui alla Tabella 1, non emerge alcuno squilibrio della cassa, come anche si evince dalla seguente tabella.

Tabella n. 7: Prospetto riepilogativo dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2026
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo cassa presunto iniziale	233.928.493,56
Riscossioni previste	503.787.829,81
Pagamenti previsti	737.716.323,37

Tuttavia, tale previsione appare quantomeno poco plausibile. Al riguardo, il Collegio non può che rilevare che la previsione dell'integrale utilizzo del fondo di cassa non appare coerente né con il carattere pluriennale dei progetti finanziati con la quota vincolata dell'avanzo né con i normali flussi di cassa correlati ad alcune tipologie di fondi accantonati nell'avanzo (es. TFR/TFS). Anche in riferimento a questo aspetto, è opportuno che l'Ente migliori la capacità di rappresentazione contabile dotandosi di strumenti adeguati.

§

8) Il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

Fermo restando la verifica in corso di gestione del rispetto dei limiti di spesa previsti dalle norme di finanza pubblica, con particolare riferimento alla spesa per l'acquisto di beni e servizi l'Ente prevede di spendere un importo pari ad € **187.082.713,20 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto, ed un importo di € 39.960.318,47 al netto del predetto avanzo**. Di questo importo, la spesa pari ad euro **15.784.901,85** è finanziata con l'assegnazione ordinaria dell'Ente e quindi oggetto di contenimento e razionalizzazione della spesa.

Al riguardo, si rappresenta che la spesa appare coerente con il limite alle spese di tale tipologia imposto dall'articolo 1, comma 593, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni.

9) Accantonamenti di bilancio (quota "*Avanzo di amministrazione presunto vincolato*")

La quota dello "*Avanzo di amministrazione presunto vincolato*" per "*Accantonamenti*", che ammonta complessivamente a € 11.496.365,96, è così articolata:

- a) "*Accantonamento delle economie derivanti dalla mancata erogazione dei "Buoni Pasto" nell'anno 2020 (articolo 1, comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178)*": € 518.916,94;
- b) "*Accantonamento del Fondo previsto dall'articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018*": € 179.423,00;
- c) "*Accantonamento del Fondo per le esigenze dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*": € 3.833.846,54;
- d) "*Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2024, ai fini della valorizzazione del personale tecnico e amministrativo degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera c), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234*": € 1.411.250,00;
- e) "*Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2025, ai fini della valorizzazione del personale tecnico e amministrativo degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera c), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234*": € 1.411.250,00;
- f) "*Fondo rischi e oneri*": € 4.141.679,48.

Al riguardo, per una analisi dettagliata dello "*Avanzo di amministrazione presunto vincolato*" per "*Accantonamenti*" si fa espresso rinvio al punto F) "*Avanzo di amministrazione presunto vincolato*" per "*accantonamenti*" del capitolo 12 "*AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO*" della "*Nota Preliminare e Relazione Tecnica*".

Con particolare riferimento al Fondo rischi e oneri si evidenzia che il fondo rischi ed oneri è pari a **4.141.679,48**, confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato presunto, in base a quanto disposto dall'art. 19, comma 2, del DPR 27 febbraio 2003, n. 97, e rappresenta un'articolazione dell'avanzo presunto per accantonamenti.

Tale accantonamento, riguarda risorse relative a:

- **€ 1.350.000,00** che corrisponde a circa il 30% del residuo attivo più consistente (pari a euro 4.581.955,01) inerente ad un credito nei confronti dell'INPS, al fine di tutelare l'ente da possibili squilibri di bilancio derivanti da una mancata riscossione;
- **€ 20.000,00** che corrisponde ad un credito vantato nei confronti della Regione Basilicata;
- **€ 2.771.679,48**, che corrisponde alle *"Economie realizzate a causa del mancato utilizzo di una parte delle risorse destinate annualmente ai benefici socio-assistenziali (periodo compreso tra gli anni 2006-2020)"*, inizialmente *"accantonate"* in apposito *"Fondo"* in attesa di definizione delle esiti del contenzioso in essere.

Per quanto riguarda l'importo di cui al precedente punto, con la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 28, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, *"autorizzato"* lo *"accantonamento"* nel *"Fondo Rischi e Oneri"* delle *"Economie realizzate a causa del mancato utilizzo di una parte delle risorse destinate annualmente ai benefici socio-assistenziali (periodo compreso tra gli anni 2006-2020)"*, pari, complessivamente, a **€ 2.771.679,48**, che costituiscono la rimanente parte dello *"avanzo di amministrazione non vincolato"* accertato in sede di approvazione del *"Rendiconto Generale"* dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* relativo all'Esercizio Finanziario **2023**.

Per le motivazioni che hanno giustificato l'adozione della predetta Delibera, si fa espresso rinvio a quanto riportato, in modo dettagliato, nel Capitolo 2, denominato *"Statuto e Regolamenti"*, Sezione 2.2, denominata *"Regolamenti"*, Paragrafo 2.2.5, denominato *"Altri Regolamenti"*, Sotto-Paragrafo 2.2.5H-5I), denominato *"Il "Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica", il "Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica", i "Contratti Collettivi Nazionali Integrativi" stipulati in attuazione di entrambi i Regolamenti e relative problematiche"*, della *"Nota Preliminare e Relazione Tecnica"*.

Pertanto, l'attuale valorizzazione del Fondo appare funzionale al principio di prudenza.

10) CONCLUSIONI

Il Collegio richiamando le considerazioni espresse nella presente relazione, in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, **esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di Bilancio di previsione 2026.**

Ciò non di meno rappresenta che:

- non appare coerente con il carattere pluriennale dei progetti cui viene riferita la maggior parte dell'avanzo prevedere l'integrale utilizzo di tali fondi nel prossimo esercizio finanziario;
- la previsione dell'integrale utilizzo del fondo di cassa non appare coerente né con il carattere pluriennale dei progetti finanziati con la quota vincolata dell'avanzo né con i normali flussi di cassa correlati ad alcune tipologie di fondi accantonati nell'avanzo (es. TFR/TFS).

Tanto premesso, tenendo conto del prossimo passaggio alla contabilità economico – patrimoniale, che consentirà di superare le criticità sopra esposte, il Collegio raccomanda di mettere in atto tutte le salvaguardie utili a garantire un corretto e preciso passaggio da un sistema all'altro.

Roma, lì 18 dicembre 2025

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Salvatore Sebastiano Vizzini (Presidente) _____

Dott. Luca Savino (componente) _____

Dott. Enrico Mirone (componente) _____